

Ecceellenza

Playoff. La squadra di Montanini soffre troppo sulle palle alte e a nulla valgono i superbi gol firmati da Piccolo e da Pedrocca
In virtù della classifica migliore, passano al 2° turno i lodigiani



La tribuna della Dossenina di Lodi



Una delle reti segnate dal Cavengao Fanfulla

CAV. FANFULLA 3
CREMA 1908 3

Fanfulla: Mercuri, Guerini, Colombi, Piras, Baggi, Dragoni, Delaglio (47' st Soffientini), Di Cesare, Zenga, Gestra, Donzelli (46' st Giavardi). All. Curti.

Crema: Barbieri, Patrini, Gibeni, Pedrocca, Tacchinardi (37' st Tacchinardi), Berishaku, Dell'Anna (9' st Belleri), Bressanelli, Piccolo, Cantoni (16' st Marchesetti), Pagano. All. Montanini.

Arbitro: Calvi di Bergamo (Cortinovis di Bergamo, Faini di Brescia).

Reti: 7' Piccolo, 12' Baggi, 43' e 11' st Zenga, 44' e 49' st Pedrocca.

Note: cielo coperto, vento leggero, terreno in buone condizioni. Spettatori 900. Ammoniti Piras, Cantoni, Berishaku, Guerini. Angoli 6-5.

Crema, non bastano tre gol Il pari premia il Fanfulla

di Matteo Berselli

LODI — L'eliminazione cade dal cielo. Schiacciato da tre traversoni, il Crema non riesce a battere il Fanfulla ed esce di scena al primo turno playoff. Inutili i super gol di Piccolo e Pedrocca in apertura e in chiusura di primo tempo, e ancora di Pedrocca all'ultimo minuto di recupero della ripresa. A tradire gli uomini di Montanini sono state le palle alte. Due calci d'angolo e un cross sui quali i lodigiani hanno fatto valere i propri centimetri e la propria esperienza. Letale, soprattutto, la rete del 3-2 siglata da Zenga in avvio di ripresa sovrastando il giovane Gibeni. Immagine emblematica di ciò che non ha funzionato nella difesa nerobianca. Peccato, perché il Cremase l'è giocata con coraggio e personalità. Dal primo all'ultimo minuto. Il pareggio ha finito col premiare la squadra meglio posizionata in classifica: verdetto crudele ma da accettare.

Senza Volpe e Sonzogni, Montanini è costretto a cambiare l'ala destra e la scelta ricade su Dell'Anna, rispolverato dopo tanta panchina. La sorpresa maggiore però la riserva la composizione dell'attacco: Piccolo-Pagano coppia titolare, e Belleri, capocannoniere della squadra, fuori. Intuizione che non viene smentita dal campo, perché al 7' proprio Piccolo raccoglie una torre di Patrini e con una sontuosa rovesciata scarica in rete il pallone dell'1-0. Immediata la replica dei padroni di casa: Del-



La rete finale segnata dal Crema

l'agiovanna guadagna un angolo, e Baggi non marcato a dovere fa secco Barbieri: 1-1. Per il Crema, tutto da rifare. La partita prosegue come appesa a un filo, con entrambe le formazioni che danno l'idea di poter segnare in qualsiasi momento ma che al momento di concretizzare mancano sempre l'ultima giocata. Il Guerriero ci prova con un destro di Di Cesare al 35', appena largo. Poi il Crema prende un brutto contropiede, e concede un coast to coast a Guerini, con Cantoni che già ammonito non commette fallo e lo lascia correre. La difesa si rifugia in angolo ma su corner l'area nerobianca è di nuovo terra di conquista e Zenga in sforbiciata fa esplodere la Dossenina. Ritrovarsi sotto a

due minuti dall'intervallo per il Crema è una mazzata, ma un minuto e mezzo dopo capitano Pedrocca cerca e indovina un gol da urlo. Due a due, e squadre al riposo dopo un meraviglioso primo tempo.

In avvio di ripresa comincia a piovere forte, e al 9' il Crema inserisce Belleri al posto di Dell'Anna, ma il bomber non fa tempo a metter piede in campo che il Fanfulla trova il gol vittorioso: lo realizza ancora Zenga, lasciato tutto solo con Gibeni. Patetiche, e di pessimo gusto, le esultanze di Piras e Colombi sotto lo spicchio di tribuna riservato ai tifosi ospiti. Tra perdite di tempo, simulazioni, rimpalli fortunati e gol annullati (a Belleri al 90'), i bianconeri approdano senza

(servizio Marinoni)



L'esultanza dei nerobianchi dopo un gol



Il tecnico Montanini



La formazione di partenza del Crema

LE PAGELLE

Pedrocca capitano vero, prova monumentale

Barbieri: neanche una parata. Forse poteva abbozzare un'uscita sul primo calcio d'angolo ma non ha colpe specifiche. **6**

Patrini: sua la sponda per il gol di Piccolo. Nel finale si fonda in attacco per cercare il gol della speranza, che arriva ma troppo tardi. **6,5**

Gibeni: era il più giovane in campo e gli vanno concesse tutte le attenuanti del caso. Però dalle sue parti il Fanfulla sfonda: concede il corner dell'1-0 e si fa sovrastare da Zenga sul cross del 3-2. **5,5**

Pedrocca: come un anno fa, va a segno nei playoff, e come un anno fa le sue prodezze si rivelano inutili. Comunque monumentale. Un capitano vero. **8**

Tacchinardi: Zenga lo anticipa sempre, ed è grave lo spazio che gli concede nel corner del 2-1. **5,5**

Dal 37' st Santinelli: partecipa all'assalto finale da centravanti aggiunto.

Generoso, ma non premiato dalla fortuna. **6**

Berishaku: prezioso nel primo tempo nel liberare la propria area da alcuni cross pericolosi. È l'unico, dietro, a vincere qualche duello aereo. **6,5**

Dell'Anna: vivace e preciso. Rispolverato nella gara più importante, dimostra che non meritava tutta quella panchina. **6**

Dal 9' st Belleri: a sorpresa escluso dai titolari, entra con la voglia di spaccare il mondo ma un secondo dopo il Fanfulla segna il terzo gol. Uno lo trova anche lui al 90', ma l'arbitro ravvisa una spinta. **6**

Bressanelli: insieme a Pedrocca domina il centrocampo e fa da cerniera tra i vari reparti. Chiude la stagione in crescendo, peccato per quel girone d'andata così sottotono. **6,5**

Piccolo: un gol in rovesciata da tramandare ai posteri. Poi il solito lavoro al servizio della squadra, e qualche scelta in-

felice nel finale, forse dettata dalla stanchezza. **7**

Cantoni: gli costa caro quel mani istintivo nel primo tempo. Appena ammonito, l'azione dopo non abbatte Guerini nel contropiede che dà origine al corner del secondo gol. **6**

Dal 16' st Marchesetti: ottiene un paio di calci d'angolo, che peraltro non calcia alla perfezione. **6**

Pagano: solita prestazione muscolare, stavolta non impreziosita dalla giocata decisiva. Tenta in tutti i modi di trovare la via del gol ma, tra deviazioni fortuite e imprecisioni sue, incide meno di quanto vorrebbe. **6**

Montanini: sul campo, meglio il Crema del Fanfulla. L'eliminazione è figlia del distacco accumulato in campionato, quando lui ancora non c'era. Tatticamente gli si può rimproverare poco e la squadra è scesa in campo motivata. Se non ha ottenuto il massimo, ci è andato vicino. **6,5**

La punta del Crema Michele Piccolo in azione ieri contro il Cavengao Fanfulla

